



MONITORAGGIO OPPORTUNITÀ EUROPEE, NAZIONALI E REGIONALI



BANDI EUROPEI

NETZEROCITIES - pilot cities programme	pag. 3\5
DUT: driving urban transition 2022	pag. 6
HORIZON: efficient, sustainable and inclusive energy use (Built4People)	pag. 7
CREATIVE EUROPE: preparatory action writing european	pag. 8\9
CREATIVE EUROPE: perform eu	pag. 10\11
CREATIVE EUROPE: music moves europe	pag. 12\13
SMP: sustainable growth and building resilience in tourism – empowering smes to carry out the twin transition	pag. 14

BANDI MINISTERIALI

NEXT APPENNINO: bando comunita' energetiche	pag. 15
MIPAAF: parco agrisolare	pag. 16\17
MISE: green new deal italiano	pag. 18
MISE: economia sociale: incentivi per le imprese.diffusione e rafforzamento dell'economia sociale	pag. 19\20
MINISTERO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: fast piccoli comuni	pag. 21
MINISTERO DIPART.PER LO SPORT: selezione di eventi sportivi di rilevanza nazionale e internazionale	pag. 22
MITE: "cultura della sostenibilita'"	pag. 23

BANDI NAZIONALI

ANCI\VIAGGI IN BICI: urban award	pag. 24
---	---------

BANDI REGIONE ABRUZZO

REGIONE ABRUZZO: contributi per interventi di miglioramento spiagge nella stagione 2021	pag. 25\26
--	------------

ALTRI BANDI

CAMERA COMMERCIO GRAN SASSO: bando per la concessione di contributi per attrarre flussi turistici	pag. 27\28
GAL TERRE D'ABRUZZO: "Investimenti nel settore dell'agroalimentare tradizionale locale e dell'artigianato"	pag. 29\30
GAL TERRE D'ABRUZZO: "Valorizzazione del potenziale produttivo dell'area"	pag. 31\32
SODALITAS: cresco award – sodalitas per città sostenibili	pag. 33

EVENTI

EVENTI INTERREG EUROMED	pag. 34
SETT. EUROPEA DELLO SPORT	
SETT. EUROPEA ENERGIA SOSTENIBILE (EUSEW)	
GIORNATE EUROPEE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE	
SETT. EUROPEA DELLO SPAZIO	
20° SETT. EUROPEA DELLE REGIONI E DELLE CITTÀ (#EUREGIONSWEEK)	
SETT. EUROPEA DELLA PROGRAMMAZIONE	
ERASMUSDAYS 2022	
INTERREG ITALIA-CROAZIA\PRESE DEL NUOVO PROGRAMMA 2021-2027	
SETT. EUROPEA PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUL LAVORO 2022	
15° CONFERENZA EUROPEA SULLA SALUTE PUBBLICA 2022	
SETT. EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI	
XXXIX ASSEMBLEA ANNUALE DELL'ANCI	
FORUM DELLE CITTÀ 2023 – INSIEME PER CITTÀ VERDI E GIUSTE	



NETZEROCITIES - PILOT CITIES PROGRAMME

CALL NZC-H2020-202209

Scadenza 04 novembre 2022

Ente finanziatore:

Commissione europea

Programma Horizon 2020

Progetto: Accelerating cities' transition to net zero emissions by 2030

Grant agreement number

101036519

OBIETTIVI ED IMPATTO ATTESI:

Il programma NZC Pilot Cities identificherà e sosterrà le città europee per testare e implementare approcci innovativi alla decarbonizzazione rapida nel corso di un programma pilota di due anni, lavorando in modo trasversale alle aree tematiche e ai silos funzionali a sostegno della trasformazione sistemica. La selezione dei progetti pilota cercherà di affrontare tutti i sistemi urbani che contribuiscono alla neutralità climatica, tra cui la mobilità, i sistemi energetici e l'ambiente costruito, i flussi di materiali e risorse, le aree naturali, i sistemi culturali/sociali/finanziari/istituzionali e gli spazi pubblici accessibili. Ogni progetto pilota può riguardare tutti o una combinazione di questi sistemi urbani, a seconda del contesto e della scala del progetto proposto.

Le Città Pilota dovranno testare e implementare soluzioni innovative, o gruppi di soluzioni, a livello cittadino o distrettuale per tutta la durata del progetto pilota, facendo emergere le lezioni esplicite apprese dalle traiettorie innovative, con le conoscenze, le capacità e le competenze sviluppate a livello cittadino. Alla fine del progetto pilota si dovrebbe identificare una serie di soluzioni innovative pronte per essere implementate, scalate e/o replicate. Queste potrebbero includere nuovi modelli di business, iniziative politiche, innovazioni nella governance, modelli di finanziamento e strategie di replica o di scala.

Le città pilota selezionate riceveranno finanziamenti e supporto pratico da parte dei City Advisor e dei partner del Consorzio NZC per perfezionare le attività pilota prima di iniziare l'implementazione, al fine di soddisfare i requisiti e i feedback del processo di selezione. Quando le città e/o le comunità locali che partecipano ai progetti pilota si adopereranno per ottenere risorse aggiuntive, la Piattaforma di missione le assisterà nella creazione di fondi e finanziamenti per la piena attuazione e per i successivi sforzi di replica e scalabilità.

CARATTERISTICHE RICHIESTE AI PROGETTI PILOTA:

– I progetti pilota partono dal riconoscimento che, secondo le parole del Piano di attuazione della Missione UE “Città climaticamente neutre e intelligenti”, “Il principale ostacolo alla transizione climatica non è la mancanza di tecnologie intelligenti e rispettose del clima, ma la capacità di implementarle”. L'attuale forma di governance basata su silos, progettata e sviluppata per le operazioni e i servizi tradizionali delle città, non può guidare una transizione climatica ambiziosa. Pertanto, è urgente una trasformazione sistemica”.

– I progetti pilota dovranno puntare a una trasformazione sistemica combinando in modo mirato più leve di cambiamento per costruire la capacità di accelerare l'impatto. Questo sforzo potrebbe concentrarsi su uno o più settori chiave delle emissioni

– I progetti pilota sono radicati in una comprensione locale e in un'autovalutazione collaborativa delle principali barriere o opportunità per accelerare la transizione climatica che una città sta affrontando. Di conseguenza, le città pilota si concentrano sui passi successivi più importanti (cioè gli interventi che conducono a svolte e/o punti di svolta) che una città dovrebbe esplorare per ridurre le proprie emissioni nocive, con il contributo di più attori della società

– Gli stessi dovranno sperimentare una combinazione di innovazioni tra le diverse leve di cambiamento all'interno di un settore di emissioni o riunendo diversi settori di emissioni, ad esempio, in una proposta olistica basata sui distretti, o in nuovi accordi di governance a livello cittadino che costruiscano una capacità sistemica per un cambiamento accelerato

– E' inoltre richiesto di rafforzare la dimensione organizzativa per coltivare una cultura di “collaborazione radicale” per sostenere e scalare l'azione condivisa verso la neutralità climatica in tutta la società.

Inoltre, la Piattaforma Mission sosterrà le Città Pilota per:

– sbloccare il cambiamento interno ai consigli comunali creando strutture stabili e trasversali collegate con i vertici delle città

– promuovere legami solidi tra gli stakeholder della città: altre amministrazioni pubbliche (regionali/nazionali), settore privato, mondo accademico, società civile e cittadini, e mass media

– rafforzare l'impegno per la neutralità climatica delle città a livello nazionale, attraverso un “effetto valanga” che colleghi i progetti pilota alla trasformazione di altre città dello stesso Paese.

Le Città pilota saranno chiamate a

– accelereranno il proprio apprendimento su come raggiungere i risultati e superare le barriere sistemiche, e

– mostreranno una varietà di percorsi verso la transizione da cui altre città in Europa potranno imparare e adattare al proprio contesto.

Ove possibile, lo sforzo delle Città Pilota si baserà sui loro sforzi di innovazione passati e/o attuali, prestando attenzione a ciò che è stato/è appreso, e per definire ciò che è necessario per consentire un cambiamento accelerato.

CRITERI DI ELEGGIBILITÀ:

Questo bando è aperto alle città con sede negli Stati membri dell'UE o nei Paesi associati a Horizon 2020.

Le categorie di persone che possono ricevere un sostegno finanziario sono: autorità locali o amministrazioni cittadine; altri partner locali, come istituti di ricerca/università, PMI, ONG/associazioni, gruppi di cittadini o altri soggetti interessati coinvolti dalle autorità locali o dalle amministrazioni cittadine nell'attuazione delle loro ambizioni climatiche.

I requisiti di ammissibilità per il bando includono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, che ogni proposta sia guidata dall'autorità locale o dall'amministrazione cittadina interessata e che siano presenti almeno due soggetti giuridici (uno dei quali deve essere l'autorità locale o l'amministrazione cittadina), come parte del consorzio della città pilota. Qualsiasi città può candidarsi, indipendentemente dal fatto che sia stata selezionata o meno come una delle 100 Città Mission (intraprendendo il processo del Climate City Contract (CCC)).

Un gruppo di città (nazionali o transnazionali) può candidarsi insieme, ma una delle città dovrà essere designata come capofila del consorzio per tutti gli scopi amministrativi e di processo.

Nel caso in cui un gruppo di città presenti una domanda congiunta, l'entità della sovvenzione richiesta deve rispettare gli importi di assegnazione indicati sopra

La logica alla base di una candidatura congiunta dovrà essere spiegata nella sezione introduttiva del modulo di candidatura e affrontata nelle sezioni successive e pertinenti del modulo, in particolare nella sezione relativa all'impatto.

Per quanto riguarda il criterio di ammissibilità che fa riferimento a un minimo di 50.000 abitanti, per i Paesi con un numero inferiore di città più grandi questa soglia di popolazione è abbassata a 10.000 abitanti. Questo vale in particolare per le città dei Paesi con meno di 5 città con più di 100.000 abitanti. Tuttavia, ogni candidatura deve rappresentare almeno 50.000 abitanti. Pertanto, ove applicabile, le candidature congiunte devono soddisfare questo criterio di ammissibilità. Nel caso di candidature raggruppate, si prega di notare che i riferimenti a “città” nel presente documento, e nella relativa Guida al Programma Città Pilota, si riferiscono al gruppo di città o a ciascuna città coinvolta nel gruppo.

CONTRIBUTO FINANZIARIO:

Nell'ambito di questo bando, sono disponibili tre tipi di sovvenzioni per le città. Le città candidate devono specificare per quale delle tre sovvenzioni si candidano.

Il Consorzio NZC intende finanziare Città Pilota di dimensioni diverse e che riflettano diversi punti di partenza per le città, in modo da riflettere la diversità dei contesti in tutta l'UE e massimizzare l'apprendimento, la replica e il potenziale di scala in tutta l'UE.

Questo approccio garantisce che la piattaforma raggiunga una dimensione di innovazione e apprendimento a livello europeo (ovvero che affronti sfide su scala europea e che sia potenzialmente rilevante per molte città al fine di raggiungere gli obiettivi politici europei), nel corso dell'evoluzione del programma.

Il rapporto previsto tra i premi è il seguente:

- 12 sovvenzioni da 1,5 milioni di euro,
- 10 sovvenzioni da 1,0 milioni di euro,
- 8 sovvenzioni da 0,5 milioni di euro.

In considerazione della diversità delle città e della portata delle attività ammissibili che le città possono intraprendere nell'ambito del Programma Città Pilota, l'importo assegnato sarà determinato dalla richiesta di sovvenzione specificata dal richiedente e dal budget/costi stimati corrispondenti alle attività proposte articolate nel modulo di proposta (corrispondente alla richiesta di sovvenzione), in linea con le politiche, le norme e le prassi nazionali e istituzionali.

Il Consorzio NZC si riserva il diritto di modificare le dimensioni e il numero dei premi finali in base alle proposte e alle sovvenzioni richieste, nell'ambito di un budget massimo di 32 milioni di euro, prestando particolare attenzione alla diversità delle città e alla dimensione europea.

Il quadro di assegnazione di cui sopra è impostato in modo da far coincidere l'offerta di sovvenzioni sia con le diverse dimensioni delle città e/o dei distretti in Europa, sia con le attività previste dal progetto (in linea con i tipi di attività ammissibili). Nel caso in cui le risorse siano disponibili sulla base della selezione di 30 Città Pilota iniziali (cioè, se c'è un profilo più alto di candidature per l'importo più basso), possono essere presi accordi alternativi per estendere il bando.

Scadenza:

Le proposte devono essere presentate online tramite la piattaforma NZC. Il sistema sarà aperto alle candidature dal **05/09/2022 – 12:00 (ora di Bruxelles) al 04/11/2022 – 23.59 (ora di Bruxelles).**

[Link al bando](#)

[Link al sito](#)



DRIVING URBAN TRANSITION 2022

Scadenza 3 Maggio 2023

Presentazione della call

Lo scopo del presente invito è sostenere progetti transnazionali di ricerca e/o innovazione che affrontano le sfide urbane per aiutare le città nella loro transizione verso un'economia e un funzionamento più sostenibili. Le sfide sono raggruppate in tre temi chiamati Transition Pathways: Positive Energy Districts (PED), 15-Minute City (15mC) e Circular Urban Economies (CUE).

I progetti selezionati nell'ambito del presente Bando saranno finanziati direttamente dalle Agenzie di finanziamento nazionali/regionali dei seguenti paesi: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Islanda, Italia, Lettonia, Lituania, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia e Regno Unito.

Ogni proposta deve coinvolgere almeno tre partner di tre paesi di questo elenco e ammissibili al finanziamento della rispettiva Agenzia di finanziamento nazionale/regionale. Il valore aggiunto della collaborazione transnazionale dovrebbe essere chiaramente indicato.

L'invito è aperto a un'ampia gamma di discipline scientifiche e accoglie con favore approcci interdisciplinari. Intende sostenere un'ampia gamma di attività, dalla ricerca all'innovazione e all'attuazione. Chiede inoltre di coinvolgere esplicitamente le parti interessate (aziende, autorità pubbliche, ONG...) nei progetti e di considerare le esigenze degli utenti nell'identificazione degli obiettivi del progetto.

DUT Call 2022 è finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito dello schema Horizon Europe Partnership.

I temi della call

La base della descrizione degli argomenti dell'invito sono i tre percorsi di transizione (TP): Positive Energy Districts (PED), 15-minute City (15mC) e Circular Urban Economies (CUE).

Per ogni TP vengono definiti diversi argomenti. Il contesto, i problemi e le opportunità che definiscono ciascun argomento vengono presentati per primi, in termini che mirano a ispirare idee di ricerca e innovazione, insieme a esempi di risultati attesi e risultati che possono essere affrontati attraverso l'approccio orientato alla ricerca o attraverso l'approccio orientato all'innovazione.

Inoltre, poiché i problemi di transizione urbana sono intrinsecamente interconnessi, è possibile affrontare più temi, sia dello stesso TP che di diversi, all'interno della stessa proposta.

Tutti i progetti dovrebbero scegliere come loro TP principale il TP più vicino all'argomento che vorrebbero affrontare e, se necessario, possono indicare l'altro TP coinvolto. Sebbene la proposta sarà valutata nell'ambito del suo principale TP principale, nella valutazione verranno prese in considerazione anche le caratteristiche trasversali.

[Link al bando](#)



HORIZON EUROPE
SOLUTIONS FOR THE SUSTAINABLE, RESILIENT, INCLUSIVE AND ACCESSIBLE
REGENERATION OF NEIGHBOURHOODS ENABLING LOW CARBON FOOTPRINT
LIFESTYLES AND BUSINESSES (BUILT4PEOPLE)

TOPIC ID: HORIZON-CL5-2022-D4-02-02

Scadenza 24 gennaio 2023

Gli argomenti che contribuiscono all'attuazione del partenariato europeo Built4People cercano di ottenere maggiori prestazioni degli edifici con minori impatti ambientali e con un ambiente edificato di qualità superiore e più accessibile. Il progetto risultante da questo invito dovrebbe contribuire al conseguimento di una serie di risultati quali: il cambiamento comportamentale delle persone e degli attori economici verso stili di vita a minore impronta di carbonio; la creazione di quartieri e ambienti edificati più sostenibili; ricerca di soluzioni di mobilità sostenibile per offrire una migliore accessibilità dei quartieri; l'aumento del benessere dei cittadini in ambienti sostenibili e a basse emissioni di carbonio; facilitare i processi decisionali attraverso l'utilizzo di applicazioni e strumenti digitali.

La proposta dovrebbe fornire soluzioni innovative per la rigenerazione dei quartieri. Le soluzioni proposte dovrebbero consentire di: identificare e integrare le fonti locali di materie prime per la ristrutturazione edilizia; includere nuovi approcci per quantificare i vantaggi della trasformazione integrata dell'ambiente edificato; garantire il coinvolgimento di tutti i gruppi e parti interessate; includere concetti per la generazione e il consumo locale di energia rinnovabile integrati a livello di edificio e distretto; indagare sull'applicazione degli approcci proposti sugli edifici del patrimonio culturale; facilitare la sensibilizzazione dei cittadini e parti interessate su principi e vantaggi multipli di un ambiente costruito sostenibile, inclusivo e accessibile.

Questo argomento si rivolge ad attività destinate alla domanda di energia, in particolare a un uso più efficiente dell'energia per gli edifici e per l'industria con l'obiettivo primario di rendere l'Europa la prima economia circolare, climaticamente neutra e abilitata al digitale e a promuovere un'autonomia strategica aperta.

L'argomento copre tre aree di impatto: leadership industriale nelle tecnologie chiave ed emergenti; energia economica e pulita; economia circolare e pulita. L'impatto previsto è quello di contribuire all'uso efficiente e sostenibile dell'energia accessibile a tutti, garantito da un sistema energetico e pulito e da una transizione giusta attraverso innovazioni economiche e socioeconomiche per raggiungere la neutralità climatica e la transizione verso l'inquinamento zero del patrimonio edilizio entro il 2050.

L'obiettivo dell'argomento incentrato nella creazione di un parco edilizio europeo ad alta efficienza energetica e climaticamente neutro si concentra sulla sfida energetica negli edifici e sulla trasformazione dell'ambiente edificato verso una vita più sostenibile.

Gli argomenti sugli impianti industriali nella transizione energetica si concentrano sulla gestione dell'energia termica nell'industria.

Le condizioni di ammissibilità, i Paesi ammissibili, la capacità finanziaria/operativa e le clausole di esclusione sono descritte negli allegati generali del Programma di lavoro di Orizzonte Europa.

[Link al bando](#)



CREATIVE EUROPE PREPARATORY ACTION WRITING EUROPEAN

TOPIC ID: PPPA-MEDIA-2022-WRITINGEU

Scadenza 08 novembre 2022

OBIETTIVI: lo scopo di questa azione preparatoria “Writing European” è quello di aiutare l’Europa a raggiungere un alto livello di eccellenza nella creazione e scrittura di contenuti teatrali di alta qualità in grado di raggiungere il pubblico al di là delle frontiere. L’obiettivo è quello di aumentare le competenze dei talenti creativi che lavorano a serie di fiction e favorire l’emergere di team creativi forti e diversificati formati da creativi di eccellenza (ad esempio, coinvolgendo sceneggiatori, autori, showrunner e/o produttori esecutivi di talento di diversa provenienza e nazionalità).

Per raggiungere questo obiettivo, l’azione sosterrà progetti in grado di facilitare la creazione di poli creativi, come ad es. sale di scrittura o altri ambienti collaborativi. Tali hub agiranno come acceleratori o incubatori di talenti, proponendo metodi innovativi per selezionare e guidare scrittori di talento dalla pre-scrittura/concettualizzazione alla scrittura vera e propria di progetti di serie di fiction ed al potenziale matchmaking con gli acquirenti. I progetti devono essere concreti e concentrarsi sul processo pratico di co-creazione di serie narrative.

Per creare serie di fiction di alto livello sono necessarie molte qualità, tra cui creatività, eccellenti capacità di scrittura, resilienza, capacità di lavorare sotto pressione, ecc. Sempre più spesso, i team creativi (ad esempio autori, sceneggiatori, produttori esecutivi, showrunner) hanno bisogno di lavorare insieme, avere una buona comprensione delle dinamiche e delle tendenze del mercato e conoscere le nuove tecnologie. Sono quindi necessarie una serie di competenze digitali, ad esempio sfruttando appieno le opportunità offerte dall’intelligenza artificiale (AI), dati e dalle scienze neuro-cognitive. Infine, ma non certo per importanza, nella fase creativa e di sviluppo del concetto, i creatori devono essere consapevoli dell’impronta ecologica dei contenuti prodotti e distribuiti.

PRIORITÀ: i candidati sono invitati a presentare proposte che promuovano la creazione di hub creativi che possano raggiungere gli obiettivi di cui sopra e le seguenti priorità:

Accrescere la competenza, la conoscenza e la capacità dei talenti creativi nella creazione di serie di fiction e favorire l’emergere di team/ hub di talenti creativi forti e diversificati (ad esempio, sceneggiatori, editor, showrunner, produttori esecutivi, ecc. produttori esecutivi) provenienti da diversi contesti e nazionalità;

Facilitare collaborazioni multiple e concrete che seguano un approccio di apprendimento approccio, concentrandosi essenzialmente sulle attività creative e di scrittura, consentendo ai talenti creativi di lavorare su una serie di di lavorare su una serie di progetti diversi in parallelo e di fornire ai creatori metodi di lavoro ottimizzati e di lavoro e modalità di collaborazione ottimizzate, a partire dalla fase iniziale di concettualizzazione dalla fase iniziale di concettualizzazione, alla scrittura collaborativa e all’incontro con i potenziali acquirenti.

Promuovere modelli di collaborazione al di là delle frontiere linguistiche, in linea con i principi e i valori europei, come la parità di trattamento, la diversità e l’equilibrio di genere, l’equa remunerazione dei creatori, tenendo conto delle condizioni di mercato e dei prezzi;

Fornire contatti regolari con i leader dell’industria, i produttori o i committenti di opere audiovisive (ad esempio, distributori, acquirenti, piattaforme, emittenti) per migliorare la comprensione dei talenti del mercato;

la comprensione da parte dei talenti delle tendenze e delle dinamiche del mercato;

Scouting e selezione dei talenti, ad esempio attraverso bandi aperti o premi;

dotare i creatori di:

competenze digitali necessarie e familiarità con lo stato dell'arte sviluppi e/o informazioni di mercato che possono influenzare il processo creativo (ad esempio neuroscienze cognitive, intelligenza artificiale);
le competenze necessarie per gestire la proprietà intellettuale (PI) in quanto determina il finanziamento della creazione e della remunerazione dei creatori per garantire l'autonomia creativa e la diversità culturale;
Contribuire alla transizione verde.

BUDGET DISPONIBILE: il budget totale destinato al cofinanziamento dei progetti nell'ambito del presente invito a presentare proposte è di 3 milioni di euro. Il cofinanziamento massimo dell'UE è pari al 70% dei costi ammissibili. I candidati possono proporre un tasso di cofinanziamento inferiore.

DURATA: i progetti non dovrebbero di norma superare i 36 mesi (le proroghe sono possibili, se debitamente giustificate e mediante un emendamento).

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ: il bando è aperto a: consorzi di persone giuridiche; in via eccezionale, la domanda può essere presentata da un solo richiedente (il ricorrente "unico"), costituito o meno appositamente per l'azione, prevedendo che: – è formato da più persone giuridiche che rispettano l'eleggibilità, la non esclusione e criteri di selezione stabiliti nel presente invito a presentare proposte e attuare insieme l'azione proposta; – l'applicazione individua detti soggetti. Ai fini della dichiarazione dei costi ammissibili le entità che compongono il richiedente "unico" saranno trattati come entità collegate ai sensi dell'art Articolo 187 del regolamento finanziario. Le proposte possono essere presentate da uno qualsiasi dei seguenti richiedenti / o una combinazione di seguenti candidati: aziende audiovisive o altri enti pubblici o privati con comprovata attività nel settore audiovisivo come ad esempio: società di produzione, organizzazioni di creatori con comprovata esperienza nel settore audiovisivo, organizzazioni coinvolte in attività di formazione o di mercato rilevanti per l'azione, agenzie di finanziamento del cinema, organizzazioni internazionali con comprovata esperienza nel settore audiovisivo, altre organizzazioni attive nel settore audiovisivo. Non sono ammissibili le persone fisiche ad eccezione dei lavoratori autonomi o equivalenti (es. commercianti) qualora la società non possieda personalità giuridica separata da quella della persona fisica. Le persone fisiche non possono assumere il ruolo di coordinatore del progetto. Il richiedente dovrebbe proporre un team creativo europeo professionale con membri/partner provenienti da almeno due Stati membri dell'UE. Il team creativo dovrebbe coinvolgere in particolare: sceneggiatori, autori, showrunner o produttori esecutivi. Al fine di valutare l'ammissibilità dei richiedenti, i documenti giustificativi richiesti sono: – soggetto privato: estratto dalla Gazzetta Ufficiale, copia dell'atto costitutivo, estratto del registro di commercio o di associazione, attestato di assoggettamento all'IVA (se, come in in alcuni paesi, solo il numero di registro imprese e la partita IVA sono identici uno di questi documenti è richiesto); – ente pubblico: copia della delibera, decisione o altro atto ufficiale costituzione dell'ente di diritto pubblico; – persona fisica: fotocopia della carta d'identità e/o del passaporto; certificato di responsabilità all'IVA, se applicabile (es. alcuni lavoratori autonomi) – ente privo di personalità giuridica: documento comprovante la sua rappresentatività, la capacità di assumere obblighi legali per suo conto. Nel caso di persone giuridiche che costituiscono un unico richiedente (il richiedente "unico"), come specificato nell'art paragrafo 6.1, i requisiti di cui sopra si applicano a ciascuno di tali soggetti.

TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: 8 novembre 2022 ore 17:00 CET.

[Link al bando](#)



CREATIVE EUROPE PERFORM EU

TOPIC ID: CREA-CULT-2022-PERFORM-EU

Scadenza 08 novembre 2022

OGGETTO: Si tratta di un invito a presentare proposte per sovvenzioni dell'azione dell'UE nel settore della cultura nell'ambito del programma Europa creativa, il programma che riunisce azioni a sostegno dei settori basati su valori culturali o su espressioni artistiche e/o creative (architettura, archivi, biblioteche, musei, audiovisivo, design, festival, musica, letteratura, editoria, radio, arti visive, patrimonio culturale materiale e immateriale). Nell'ambito del programma, tutte le attività finanziate devono incorporare una prospettiva di parità di genere e contribuire alla parità di emancipazione di donne e uomini.

OBIETTIVI: L'invito si concentra sulle arti dello spettacolo (teatro, danza, performance, circo, arti all'aperto, burattini), con l'esclusione delle esibizioni di musica dal vivo. L'invito selezionerà un singolo progetto che a sua volta sosterrà almeno 35 progetti di tutti i settori, sottosectori e discipline delle arti dello spettacolo. I progetti dovrebbero facilitare l'accesso ai contenuti culturali e creativi europei e promuovere l'integrazione della parità di genere e della non discriminazione; devono essere conformi alle priorità politiche e agli interessi dell'UE; devono essere conformi ai più alti standard etici e al diritto dell'UE, internazionale e nazionale applicabile. La loro durata non dovrebbe di norma superare i 36 mesi.

BENEFICIARI: può presentare domanda una sola organizzazione richiedente o un consorzio di organizzazioni partner, che siano persone giuridiche stabilite e registrate in un Paese che partecipa al programma Europa creativa e che, alla data del termine per la presentazione delle domande, abbiano avuto un'esistenza giuridica per almeno due anni. Sono richiedenti ammissibili le persone giuridiche (enti pubblici o privati) stabiliti in uno dei Paesi beneficiari potenziali ossia i Paesi partecipanti a Europa creativa, Stati membri UE e Paesi del SEE e Paesi associati al programma Europa creativa. Le persone fisiche non sono ammissibili. I candidati devono disporre di risorse stabili e sufficienti. Il controllo della capacità finanziaria sarà effettuato per tutti i beneficiari tranne che per gli Enti pubblici, gli enti attivi nei settori culturali e creativi che negli ultimi due anni hanno ricevuto oltre il 50% del fatturato annuo da fonti pubbliche e nel caso in cui l'importo della sovvenzione individuale non sia superiore a 60.000,00 Euro. Allo stesso modo i candidati devono possedere la capacità operativa, il know-how e le qualifiche per attuare i progetti. Tale capacità operativa deve essere dimostrata attraverso i profili generali del personale responsabile del progetto, la descrizione dei partecipanti al consorzio, l'elenco dei progetti precedenti e i curricula del core team di progetto.

Nell'ambito dell'invito i candidati non possono presentare più di una proposta.

ATTIVITA' AMMISSIBILI: Le domande devono presentare un programma di attività che svilupperanno e implementeranno modelli sostenibili, inclusivi, equi e innovativi per il tour transfrontaliero e la distribuzione digitale nel settore delle arti dello spettacolo.

Le domande dovranno includere 5 tipi di attività strutturate in pacchetti di lavoro:

1) progettazione, gestione e coordinamento dei progetti; 2) lo sviluppo di un programma di sostegno e assistenza ai beneficiari delle sovvenzioni (formazione, tutoraggio e sviluppo delle capacità); 3) manutenzione e sviluppo della piattaforma digitale Perform Europe con gli obiettivi di raccogliere dati, analizzare il modo in cui le opere di arti dello spettacolo sono presentate oltre il confine e promuovere il networking e il matchmaking; 4) sviluppo e implementazione di una strategia di comunicazione, diffusione e branding; 5) gestione e coordinamento del progetto. Ogni pacchetto di attività deve tener conto di specifiche dimensioni: contribuire alla creazione di condizioni che aiutino il settore a crescere in senso sociale, umano, artistico, economico e ambientale; includere attività che raggiungano in modo proattivo le persone; incorporare un sostegno specifico agli artisti e professionisti della cultura.

SPESE AMMISSIBILI: tra queste rientrano i costi del personale; dei dipendenti, persone fisiche con contatto diretto e distaccati; proprietari di PMI e beneficiari di persone fisiche; costi di subappalto e di acquisto (viaggi e soggiorno, attrezzature, lavori e servizi); sostegno finanziario a terzi; costi indiretti.

SCADENZE: Le domande possono essere presentate dal 7 settembre alle ore 17.00 dell'8 novembre 2022, tramite il sistema di presentazione elettronica del portale Funding&Tenders. Le proposte devono seguire una procedura standard di presentazione e valutazione. Le proposte ritenute ammissibili saranno valutate in base alla capacità operativa e ai 4 criteri di aggiudicazione: rilevanza, qualità dei contenuti, gestione del progetto, diffusione. Le proposte che superano le soglie individuali e la soglia complessiva saranno prese in considerazione per il finanziamento. A seguito della firma di sovvenzione si riceverà un prefinanziamento per iniziare a lavorare sul progetto che sarà versato 30 giorni dall'entrata in vigore/garanzia finanziaria. Non sono previsti pagamenti intermedi.

DOTAZIONE FINANZIARIA: il budget è di 3.000.000,00 Euro a progetto. L'importo finale della sovvenzione verrà calcolato a fine del progetto e può essere inferiore all'importo richiesto.

[Link al bando](#)



CREATIVE EUROPE MUSIC MOVES EUROPE

TOPIC ID: CREA-CULT-2022-MME

Scadenza 12 gennaio 2023

L'invito riguarda l'argomento Crea- Cult-2022-MME – La musica muove l'Europa, per il quale i candidati non possono presentare più di una proposta. Music Moves Europe (MME) è il quadro della Commissione europea che sostiene il settore musicale europeo. Sostiene la distribuzione di musica sostenibile, con particolare attenzione alla musica dal vivo con l'obiettivo di migliorare la competitività, l'innovazione e la diversità del settore musicale europeo. Nell'ambito di MME sono stati lanciati sette inviti a presentare proposte e cinque bandi di gara (studi) per attuare l'azione preparatoria. Questo invito si concentra su tre temi rilevanti per lo sviluppo della musica dal vivo: livestreaming, cooperazione dei locali musicali, esportazione della musica. Lo scopo è selezionare un consorzio in grado di promuovere la competitività, innovazione e diversità all'interno delle organizzazioni europee del settore musicale. Tutte le proposte devono prendere in considerazione le questioni trasversali dell'inclusione, diversità, parità di genere, ambiente e lotta a cambiamenti climatici.

Le domande devono riguardare due tipi di attività:

(1) sostegno finanziario a terzi attivi nel settore musicale: le domande devono includere l'elaborazione, attuazione e monitoraggio di un regime unico di sostegno finanziario che ridistribuisce i fondi sotto forma di sovvenzioni ai destinatari finali del settore musicale europeo, attraverso inviti a presentare proposte aperti. Il regime di sostegno deve consistere in almeno tre inviti a presentare proposte che forniscano sovvenzioni per consentire ai destinatari finali di esplorare tre temi di sviluppo del business: livestreaming, cooperazione con locali musicali; esportazione di musica. L'importo massimo del sostegno finanziario per terzo è di 60.000,00 Euro. Almeno l'80% della sovvenzione dell'UE dovrebbe essere redistribuito ai beneficiari delle sovvenzioni nel settore musicale attraverso inviti aperti a presentare proposte. Le attività svolte dai terzi devono essere completate durante il periodo coperto dalla convezione di sovvenzione.

(2) programma di attività di sviluppo delle capacità a favore del settore della musica dal vivo: le domande devono includere una descrizione di un programma di attività di sviluppo delle capacità che copra i tre temi di sviluppo del business e che sia rivolto a organizzazioni, aziende e individui attivi nel settore musicale. Il programma di attività comprende anche: la cooperazione tra locali musicali in Europa per migliorare la circolazione dei prodotti musicali; lo sviluppo di concetti innovativi per una distribuzione musicale sostenibile; gli scambi tra professionisti della musica in Europa e al di fuori di essa; promozione della musica europea in fiere internazionali.

Le attività devono essere raggruppate in pacchetti di lavoro coerenti: gestione e coordinamento dei progetti, supporto a terzi attraverso bandi aperti, capacity building, comunicazione e diffusione. Ogni pacchetto deve avere un obiettivo e deve elencare le attività, tappe fondamentali e risultati finali che gli appartengono.

Le proposte, complete di tutte le informazioni, degli allegati e dei documenti giustificativi richiesti, devono essere presentate elettronicamente tramite il portale Funding&Tenders.

SONO AMMISSIBILI: le persone giuridiche (enti pubblici o privati) che siano stabilite in uno dei Paesi ammissibili, ossia i Paesi partecipanti a Europa creativa, gli Stati membri UE, Paesi extra UE che siano Paesi del SEE o associati al programma Europa Creativa. Le proposte devono essere presentate da un consorzio di almeno due richiedenti (beneficiari, entità non affiliate) di due diversi Paesi ammissibili.

I candidati devono disporre della capacità operativa (know how, qualifiche, risorse) e della capacità finanziaria per attuare i progetti. Sono esclusi dal controllo sulla capacità operativa gli enti pubblici, le organizzazioni degli Stati membri, le organizzazioni internazionali e gli enti attivi nei settori culturali che hanno ricevuto oltre il 50 % delle loro entrate annuali da fonti pubbliche negli ultimi due anni. Il controllo della capacità finanziaria verrà effettuato per tutti i beneficiari, con l'esclusione di enti pubblici od organizzazioni internazionali, enti attivi nei settori culturali e creativi che negli ultimi due anni hanno ricevuto oltre il 50% del loro fatturato da fonti pubbliche).

Le proposte seguiranno una procedura di presentazione e valutazione, quest'ultima affidata a un comitato di valutazione che, per le proposte ritenute ammissibili, effettuerà una classificazione in base alla loro capacità operativa e ai criteri di aggiudicazione: rilevanza, qualità dei contenuti delle attività, gestione del progetto, diffusione.

I progetti devono essere conformi ai più alti standard etici e al diritto dell'Ue, internazionale e nazionale applicabile. La durata del progetto non dovrebbe superare i 36 mesi.

La dotazione del progetto è di 4.500.000,00 Euro per progetto. La sovvenzione rimborserà solo i costi ammissibili (costi del personale, dipendenti/persone fisiche con contatto diretto/distaccati, proprietari di PMI e beneficiari di persone fisiche, costi di subappalto, costi di acquisto) e i costi effettivamente sostenuti.

[Link al bando](#)



SUSTAINABLE GROWTH AND BUILDING RESILIENCE IN TOURISM – EMPOWERING SMES TO CARRY OUT THE TWIN TRANSITION

TOPIC ID: SMP-COSME-2022-TOURSME-01

Scadenza 30 Novembre 2022

La Commissione europea ha indetto un bando per la **promozione di un ecosistema turistico sostenibile** collegato al percorso di transizione per il turismo. L'obiettivo è quello di rafforzare la competitività delle PMI del settore del turismo, sviluppando le loro capacità di portare avanti con successo la doppia transizione verde e digitale, e promuovere innovazione, resilienza, sostenibilità e qualità lungo la catena del valore del turismo.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Promuovere soluzioni innovative per il turismo sostenibile, in grado di fornire alle PMI e alle destinazioni nuovi modelli di business, servizi innovativi per soddisfare la domanda turistica in evoluzione e una maggiore resilienza agli shock;
2. fornire supporto alle PMI, perché possano pianificare e realizzare miglioramenti attraverso lo sviluppo/implementazione/scaling-up di prodotti, processi, servizi e/o modelli di business che promuovano un turismo sostenibile, digitale e inclusivo;
3. adottare meccanismi esistenti o costruirne di nuovi ed efficaci per lo scambio delle migliori pratiche e la diffusione di strumenti trasferibili e la condivisione delle conoscenze tra le PMI, in particolare a livello europeo.

Attraverso questo bando la Commissione intende selezionare dei partenariati transnazionali che realizzino almeno le seguenti attività:

- **Stato dell'arte e buone pratiche**
- **Sviluppo delle capacità per le PMI del settore turistico**
 - a) *Supporto tecnico e finanziario alle PMI*
- **Formazione e trasferimento di conoscenze alle PMI**
- **Sviluppo delle capacità per gli ecosistemi turistici locali**

DOTAZIONE FINANZIARIA: La dotazione complessiva è pari a 20.500.000 euro

DESTINATARI: Enti dotati di personalità giuridica, pubblici o privati (maggiori specifiche nella voce modalità e procedura)

[Link al bando](#)



NEXT APPENNINO

COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI NELL'APPENNINO COLPITO DAL SISMA

Presentazione domanda dal 30 settembre 2022

Scadenza 31 ottobre 2022

Il Fondo Complementare al PNRR aree sisma 2009 e 2016 mette a disposizione 68 milioni di euro per realizzare impianti di energia da fonti rinnovabili (elettriche e termiche) e le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).

Il bando ha l'obiettivo di:

- tutelare la qualità dell'ambiente,
- migliorare le condizioni di vita economica e sociale dei cittadini,
- contrastare la povertà energetica grazie ai risparmi sulla bolletta elettrica,
- favorire con la transizione ecologica l'insediamento e il rientro delle famiglie e delle imprese nei territori interessati dalla ricostruzione post sisma.

Le spese ammissibili al contributo pubblico sono:

- l'assistenza progettuale
- l'acquisto degli impianti di produzione e dei componenti
- le opere di connessione
- i costi per l'elettrificazione dei consumi
- l'acquisto di sistemi di accumulazione dell'energia
- il monitoraggio dei consumi, di gestione dei flussi
- l'assistenza per la definizione degli accordi per la gestione delle Cer

Con i fondi ricevuti i soggetti beneficiari potranno finanziare anche l'eventuale acquisto degli impianti dei membri privati della Cer, stabilendo i meccanismi nei regolamenti della Comunità.

I criteri di premialità stabiliti dal bando per definire la graduatoria dei progetti ammessi al contributo favoriscono quelli aperti alla partecipazione del maggior numero possibile di soggetti privati, che prevedano la realizzazione di nuovi impianti da 500 a 999 kW, e nei comuni più piccoli, quelli fino a 3 mila abitanti.

Vengono inoltre premiate le Cer che garantiscono il miglior equilibrio tra l'energia consumata e quella prodotta, penalizzando quelle dove i consumi sono molto inferiori alla capacità dei nuovi impianti.

DOTAZIONE FINANZIARIA: 68 milioni di euro; il contributo a fondo perduto è pari al 100% della spesa prevista dal progetto. Nel caso di realizzazione, ammodernamento o potenziamento degli impianti di produzione delle rinnovabili, il contributo concesso agli enti è limitato al 50% della spesa.

BENEFICIARI: Amministrazioni ed Enti pubblici e loro associazioni.

Comunità Energetiche Rinnovabili in via di costituzione, purché siano partecipate da un soggetto pubblico.

[Link al sito](#)

[Link al bando](#)



BANDO DEL MIPAAF “PARCO AGRISOLARE”

Apertura 27 settembre 2022

Scadenza 27 ottobre 2022

FINALITÀ: Realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale e smaltimento amianti sulle tettoie.

BENEFICIARI: Imprenditori agricoli, in forma individuale o societaria; imprese agroindustriali, in possesso di codice ATECO ancora da specificare; cooperative agricole che svolgono attività di cui all’articolo 2135 del codice civile; cooperative o loro consorzi di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228. Sono esclusi i soggetti esonerati dalla tenuta della contabilità IVA aventi un volume di affari annuo inferiore ad euro 7.000.

REQUISITI OGGETTIVI: essere regolarmente costituiti ed iscritti come attivi nel Registro delle imprese; essere in condizioni di regolarità contributiva (DURC); essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, poter contrarre con la pubblica amministrazione, non essere soggetto a sanzione interdittiva, non avere rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni, non essere sottoposti a procedura concorsuale,

ENTITÀ DEGLI AIUTI: Fondo perduto in regime di Aiuti di Stato Compatibili o in Esenzione. L’intensità degli aiuti è diversa rispetto all’area territoriale di appartenenza tra Regioni meno sviluppate (Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna) e tutte le Altre regioni e la tipologia di Impresa.

AZIENDE AGRICOLE DI PRODUZIONE PRIMARIA

Altre regioni: 40%. Regioni meno sviluppate: 50% Si applica una maggiorazione del 20% per: giovani agricoltori (di età non superiore a 40 anni alla data della presentazione della domanda di aiuti); agricoltori che si sono insediati nei cinque anni precedenti la data della domanda di aiuti; investimenti collettivi; investimenti in zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici ai sensi dell’articolo 32 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (zone montane).

IMPRESE DI TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI

Altre regioni: 40%. Regioni meno sviluppate: 50%. In questo caso non sono previsti aumenti di intensità degli aiuti.

IMPRESE DI TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI IN NON AGRICOLI IN ESENZIONE

TUTTE LE REGIONI: 30%. Le maggiorazioni sono: 20 punti percentuali per gli aiuti concessi alle piccole imprese; 15 punti percentuali per investimenti effettuati nelle zone assistite che soddisfano le condizioni di cui all’art. 107, par. 3, lett. A) del Trattato; 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle medie imprese.

IL LIMITE DEGLI AIUTI DI STATO: l’incentivo è cumulabile con altri incentivi in conto capitale o conto energia, nei limiti previsti dalla legislazione vigente in materia di aiuti di Stato. Ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 denominata “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” e successive modifiche ed integrazioni, che per i contributi erogati fino al 30 giugno 2022 il massimale degli aiuti di Stato concedibile per impresa è di 2,3 milioni di euro. Per le imprese operanti nel settore della pesca e dell’acquacoltura, il massimale degli aiuti di Stato risulta invece di 345.000 euro, mentre per le imprese agricole ammonta a 290.000 euro. Le misure di aiuto temporanee previste dalla presente Comunicazione possono essere cumulate con gli aiuti che ricadono nell’ambito di applicazione del regolamento de minimis.

SPESA MASSIMA AMMISSIBILE: per singolo progetto euro 750.000 (euro settecentocinquantamila), per singolo Soggetto beneficiario euro 1.000.000 (un milione). Un singolo soggetto potrebbe anche realizzare più interventi ma finanziabili complessivamente per un milione.

SPESE AMMISSIBILI: per installazione di impianti fotovoltaici: da realizzare sui tetti di fabbricati strumentali all'attività agricola, zootecnica e agroindustriale, con potenza di picco non inferiore a 6 kWp e non superiore a 500 kWp; acquisto e posa di moduli fotovoltaici, inverter, software di gestione, ulteriori componenti di impianto; - sistemi di accumulo; fornitura e messa in opera dei materiali necessari alla realizzazione degli interventi; costi di connessione alla rete. Le spese sono ammissibili fino a: un limite massimo di euro 1.500/Kwp per l'installazione dei pannelli fotovoltaici; ulteriori euro 1.000/Kwh ove siano installati anche sistemi di accumulo, fino ad un massimo di euro 50.000; euro 1.000/Kw a colonnina di ricarica elettrica per la mobilità sostenibile e per le macchine agricole. Per le aziende agricole di produzione primaria, gli impianti fotovoltaici sono ammissibili agli aiuti unicamente se l'obiettivo è quello di soddisfare il fabbisogno energetico dell'azienda e se la loro capacità produttiva non supera il consumo medio annuo di energia elettrica dell'azienda Agricola, compreso quello familiare. La vendita di energia elettrica è consentita nella rete purché sia rispettato il limite di autoconsumo annuale. Per gli interventi di riqualificazione che possono affiancare il fotovoltaico, ovvero: a. rimozione e smaltimento dell'amianto; b. realizzazione dell'isolamento termico dei tetti; c. realizzazione di un sistema di aerazione connesso alla sostituzione del tetto. Sono ammesse le spese di demolizione e ricostruzione delle coperture e fornitura e messa in opera dei materiali necessari alla realizzazione degli interventi, fino ad un limite massimo ammissibile di euro 700/Kwp. Per tutti gli interventi sono ammissibili: spese di progettazione, asseverazioni ed altre spese professionali richieste dal tipo di lavori, spese relative all'elaborazione e presentazione dell'istanza, spese per direzione lavori e collaudi, se prestate da soggetti esterni all'impresa. Non sono ammissibili i seguenti costi (elenco completo nel decreto): acquisto di beni usati; acquisto di beni in leasing; acquisto di beni e prestazioni non direttamente identificabili come connessi all'intervento di efficienza energetica o all'installazione dell'impianto per la produzione da fonti rinnovabili; acquisto di dispositivi per l'accumulo dell'energia prodotta da impianti fotovoltaici già esistenti; lavori in economia; pagamenti a favore di soggetti privi di partita IVA; spese effettuate o fatturate al soggetto beneficiario da società con rapporti di controllo o di collegamento; pagamenti effettuati cumulativamente, in contanti e in compensazione. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tutte le spese sono ammissibili a partire dal giorno di presentazione della domanda da parte del Soggetto beneficiario.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTE: da presentare esclusivamente tramite il portale predisposto dal gse. Da trasmettere, pena l'inammissibilità, esclusivamente per via telematica mediante l'apposito portale "agrisolare", disponibile nell'area clienti del sito istituzionale del gse, inserendo le informazioni tecnico-amministrative richieste, nonché allegando la documentazione a corredo. Per poter accedere al portale, il soggetto beneficiario, qualora non sia già registrato, deve preliminarmente registrarsi, al fine di creare il profilo operatore sul sito del gse, nella sezione area clienti (<https://areaclienti.gse.it>), e, solo dopo, richiedere il servizio "agrisolare" attraverso il quale è possibile procedere alla presentazione della proposta.

Apertura e chiusura dei termini: le proposte, redatte in conformità alle istruzioni del regolamento operativo, dovranno essere presentate, pena l'irricevibilità, esclusivamente tramite la piattaforma informatica predisposta dal soggetto attuatore gse all'indirizzo www.gse.it a decorrere dalle ore 12:00:00 del 27 settembre 2022 e fino alle ore 12:00:00 del 27 ottobre 2022.

[Link al bando](#)



GREEN NEW DEAL ITALIANO

Scadenza: Da definire

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha finanziato, con 750 milioni di euro, un programma di investimenti per realizzare progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione negli ambiti di intervento del “Green new deal italiano”.

I fondi sono destinati al finanziamento di progetti a sostegno delle attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e, per le PMI, di industrializzazione dei risultati della ricerca e sviluppo.

L’intervento sostiene progetti coerenti con gli ambiti di intervento del Green New Deal italiano, con particolare riguardo agli obiettivi di:

- Decarbonizzazione dell’economia;
- Economia circolare;
- riduzione dell’uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi;
- rigenerazione urbana;
- turismo sostenibile;
- adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico.

Le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale devono essere finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti.

I progetti ammissibili devono prevedere spese e costi non inferiori a 3 milioni e non superiori a 40 milioni di euro.

DOTAZIONE FINANZIARIA

750 Milioni di Euro.

DESTINATARI:

Tutte le imprese che svolgono attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all’industria e centri di ricerca.

Le domande per la richiesta di agevolazioni e contributi a fondo perduto dovranno essere presentate esclusivamente online su apposita piattaforma, a partire dalle ore 10 del 17 novembre 2022. Su questa piattaforma sarà attivata, già dal 4 novembre, una fase di precompilazione delle domande.

[Link al bando](#)



ECONOMIA SOCIALE: INCENTIVI PER LE IMPRESE. DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELL'ECONOMIA SOCIALE

PRIORITÀ: La misura “Imprese dell’economia sociale” promuove la diffusione e il rafforzamento dell’economia sociale, sostenendo la nascita e la crescita delle imprese che operano, in tutto il territorio nazionale, per il perseguimento di meritevoli interessi generali e finalità di utilità sociale.

Apertura sportello: lo sportello per la presentazione delle domande di agevolazione **sarà riaperto**, condizionatamente alla stipula della Convenzione tra il Ministero, l'ABI e CDP, **a partire dalle ore 12:00 del 13 ottobre 2022.**

BENEFICIARI: imprese sociali, comunque costituite, iscritte nell’apposita sezione del Registro delle imprese; cooperative sociali e i loro consorzi di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modifiche e integrazioni, iscritti nell’apposito albo e nell’apposita sezione del Registro delle imprese in base a quanto disposto dall’articolo 1, comma 4, del decreto legislativo n. 112 del 2017 e successive modifiche e integrazioni; società cooperative aventi qualifica di ONLUS; le imprese culturali e creative, costituite in forma di società di persone o di capitali, che operano o intendono operare nei settori economici elencati nell’allegato n. 1 del decreto direttoriale 8 agosto 2022.

Le imprese possono presentare i programmi anche in forma congiunta, fino ad un massimo di sei soggetti co-proponenti. In tali casi, il programma d’investimento deve essere realizzato nel rispetto di un accordo di collaborazione. L’accordo di collaborazione deve rappresentare una stabile collaborazione tra i proponenti, coerente con l’articolazione delle attività finalizzate alla realizzazione del programma d’investimento proposto e deve prevedere:

- a. la suddivisione delle competenze, dei costi e delle spese a carico di ciascun proponente;
- b. l’individuazione, nell’ambito dei proponenti, del soggetto capofila, che agisce in veste di mandatario dei partecipanti, attraverso il conferimento da parte dei medesimi, con atto pubblico o scrittura privata autenticata, di un mandato con rappresentanza per tutti i rapporti con il Ministero.

INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI: programmi di investimento proposti dalle imprese operanti nell’ambito dell’economia sociale che devono prevedere spese ammissibili, al netto di IVA, non inferiori a 100 mila euro e non superiori a 10 milioni di euro. I programmi devono determinare positive ricadute sul territorio, avendo riguardo ad almeno uno o più degli obiettivi previsti all’art. 8, comma 4, del decreto direttoriale 8 agosto 2022, ossia:

- a. incremento occupazionale di categorie svantaggiate;
- b. inclusione sociale di soggetti vulnerabili;
- c. raggiungimento di specifici obiettivi volti alla valorizzazione e salvaguardia dell’ambiente, alla rigenerazione urbana e al turismo sostenibile nonché alla sostenibilità ambientale dell’attività d’impresa, anche attraverso la decarbonizzazione, il riuso e l’utilizzo di materiali riciclati, di prodotti e sottoprodotti derivanti dai cicli produttivi in alternativa alle materie prime vergini, la riduzione della produzione dei rifiuti, l’eco design, la riduzione dell’uso della plastica e la sostituzione della plastica con materiali alternativi;
- d. raggiungimento di specifici obiettivi volti alla salvaguardia e valorizzazione dei beni storico-culturali o al perseguimento di finalità culturali e creative o di utilità sociale, di rilevante interesse pubblico, all’interno di una comunità o di un territorio.

Sono ammissibili le spese relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali rientranti nelle categorie di seguito indicate, nei limiti in cui le stesse risultino necessarie al raggiungimento delle finalità del programma di investimento e coerenti e funzionali con lo svolgimento dello stesso:

- a. suolo aziendale e sue sistemazioni. Le spese relative all'acquisto del suolo aziendale possono essere ammesse nel limite del 10% dell'investimento produttivo complessivamente agevolabile;
- b. fabbricati, opere edili/murarie, comprese le ristrutturazioni. Tali spese non possono da sole costituire un programma organico e funzionale agevolabile;
- c. infrastrutture specifiche aziendali;
- d. macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica;
- e. programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi.

AGEVOLAZIONI: finanziamento di durata fino a 15 anni, comprensivo di un periodo di preammortamento massimo di 4 anni, al tasso agevolato dello 0,5% annuo. Al finanziamento agevolato deve essere associato un finanziamento bancario, a tasso di mercato e di pari durata, erogato da una banca finanziatrice individuata dall'impresa. Il finanziamento agevolato e il finanziamento bancario sono regolati in modo unitario da un unico contratto di finanziamento, per una percentuale di copertura delle spese ammissibili che può raggiungere l'importo massimo dell'80%. Nell'ambito del contratto di finanziamento, una quota pari al 30% del finanziamento è costituita dal finanziamento bancario e la restante parte, pari al 70%, è costituita dal finanziamento agevolato; il finanziamento agevolato consente, pertanto, una copertura delle spese ammissibili per un importo massimo del 56%.

Per i programmi di investimento produttivi di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto direttoriale 8 agosto 2022, riguardanti attività diverse da quelle agricola, silvicola e della pesca di cui alla sezione A della classificazione delle attività economiche ATECO 2007, è concesso un contributo non rimborsabile nel rispetto dei seguenti limiti:

- 20% delle spese ammissibili per i programmi presentati da PMI nelle aree del territorio nazionale ammesse alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera a), del TFUE previste dalla Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale. La somma del finanziamento agevolato e del contributo non rimborsabile non può, in ogni caso, eccedere il limite del 75% delle spese ritenute ammissibili;
- 15% delle spese ammissibili per i programmi presentati da grandi imprese nelle aree del territorio nazionale ammesse alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera a), del TFUE previste dalla Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale;
- 15% delle spese ammissibili per i programmi presentati da PMI nelle aree del territorio nazionale ammesse alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del TFUE previste dalla Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale;
- 5% delle spese ammissibili per i programmi presentati da grandi imprese nelle aree del territorio nazionale ammesse alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del TFUE previste dalla Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale;
- 5% delle spese ammissibili per i programmi presentati da PMI o da grandi imprese nelle restanti aree del territorio nazionale.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE: le domande di agevolazione possono essere presentate, condizionatamente alla stipula della Convenzione tra il Ministero, l'ABI e CDP, a partire dalle ore 12:00 del 13 ottobre 2022, a mezzo PEC all'indirizzo es.impres@pec.mise.gov.it.

[Link al bando](#)



FAST PICCOLI COMUNI FORNIRE AFFIANCAMENTO E SUPPORTO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE E AMMINISTRATIVA AI COMUNI CON MENO DI 5MILA ABITANTI

Scadenza 07 ottobre 2022

Fonte: Dipartimento della Funzione Pubblica

Il progetto **FAST PICCOLI COMUNI**, è un'iniziativa del **Dipartimento della Funzione Pubblica** realizzata in collaborazione con **Formez PA**, nell'ambito delle Azioni 1.2.1 e 1.3.1 del PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020.

Articolato in tre ambiti di attività:

- **Ambito A:** verso la transizione digitale locale;
- **Ambito B:** verso la transizione amministrativa;
- **Ambito C:** supporto ai Piccoli Comuni per il miglioramento delle attività amministrative mediante l'introduzione di tecnologie informatiche

Il progetto è **rivolto ai 5.535** centri italiani con **meno di 5.000 abitanti** e ha finalità di affiancamento e supporto nella transizione digitale e amministrativa.

Il sostegno si attua attraverso specifiche azioni di training on the job, di accompagnamento all'implementazione di progetti di miglioramento e soluzioni digitali. **I Comuni** saranno supportati da una squadra di esperti con competenze multidisciplinari. In questo modo, potranno individuare le attività da mettere in campo e nuove modalità tecnologiche e organizzative, anche a partire da strumenti e pratiche esistenti e già sperimentate.

Le attività relative all'**Ambito A**: Verso la transizione digitale locale e all'**Ambito B**: Verso la transizione amministrativa saranno realizzate a partire da gennaio 2023 e si concluderanno entro la fine del progetto, prevista per il 30 settembre 2023. Le attività relative all'**Ambito C**: Supporto ai piccoli comuni per il miglioramento delle attività amministrative mediante l'introduzione di tecnologie informatiche saranno realizzate a partire da ottobre 2022 e si concluderanno entro il 30 settembre 2023.

L'elenco dei comuni ammessi a partecipare alle attività dell'**Ambito C** sarà disponibile entro il 17 ottobre 2022 (le attività saranno realizzate nel periodo ottobre 2022 – settembre 2023). Gli elenchi dei comuni ammessi a partecipare alle attività dell'**Ambito A** e dell'**Ambito B** saranno resi disponibili entro il 19 dicembre 2022 (le attività si svolgeranno nel periodo gennaio-settembre 2023). Successivamente le amministrazioni saranno contattate al fine di raccogliere le esigenze e valutare l'effettiva realizzabilità delle attività.

Il progetto **Fast Piccoli Comuni** mira all'attuazione di piani di transizione al digitale su scala locale, al rafforzamento della capacità dei piccoli comuni nel ridurre i tempi e i costi dei procedimenti che riguardano cittadini e imprese, al miglioramento della redazione degli atti amministrativi tramite tecnologie informatiche.

Gli elenchi dei Comuni selezionati saranno resi disponibili sui siti www.formez.it e www.funzionepubblica.gov.it. Le manifestazioni di interesse vanno inviate **entro il 7 ottobre** all'indirizzo: fastpiccolicomuni@formez.it

[Link al sito](#)
[Link all'avviso](#)



**AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DI EVENTI SPORTIVI DI RILEVANZA
NAZIONALE E INTERNAZIONALE**

Scadenza 31 dicembre 2022

OGGETTO: l'avviso ha per oggetto la selezione di richieste di contributo per la realizzazione di eventi sportivi di rilevanza nazionale e internazionale. Le proposte dovranno specificare: il prestigio internazionale o nazionale in relazione alle attività di valorizzazione dell'immagine dell'Italia nel contesto internazionale; l'impatto positivo sull'economia e sulle comunità dei territori coinvolti; il coinvolgimento di soggetti a rischio di esclusione sociale e fasce più deboli; l'attenzione alla sostenibilità sociale, economica, ambientale; l'adozione di misure o interventi necessari per mitigare o ridurre l'impatto dell'evento sull'ambiente.

BENEFICIARI: la richiesta di contributo può essere presentata da: ASD e SSD singole o associate appositamente per la realizzazione dell'evento; comitati organizzatori regolarmente costituiti; Federazioni sportive nazionali e paralimpiche; Discipline sportive associate e paralimpiche; Enti di promozione sportiva, Enti e/o società pubbliche o private che abbiano un titolo di esclusività della organizzazione/realizzazione dell'evento.

DOTAZIONE FINANZIARIA: per il 2022 le risorse ammontano a 5.744.000,00 Euro e saranno assegnate alle iniziative ritenute ammissibili e valutate positivamente, fino a esaurimento dei fondi disponibili. Il contributo complessivo erogato non potrà essere superiore al 30% dei costi indicati nel Piano finanziario e verrà erogato in due tranches: la prima, pari al 30% del contributo riconosciuto è erogata dopo la registrazione del decreto di approvazione della Convenzione e a seguito della presentazione di un piano esecutivo dettagliato delle attività previste; la seconda tranche, pari al 70% del contributo riconosciuto, viene erogata a conclusione dell'iniziativa.

ATTIVITA' FINANZIABILI: per presentare domanda di accesso al contributo, gli eventi sportivi devono essere riconosciuti dalle Federazioni sportive, dalle Discipline sportive associate, da Enti di promozione sportiva di riferimento; devono avere un rilievo nazionale o internazionale, con assegnazione di titoli riconosciuti dalle Federazioni di riferimento, dalle Discipline associate e dagli Enti di promozione sportiva. I soggetti richiedenti possono presentare una sola domanda. Per lo stesso evento non può essere presentata richiesta da parte di più soggetti separatamente. In caso di partecipazione in forma associata i soggetti devono preliminarmente costituirsi in Associazione temporanea di Scopo (ATS) e individuare il soggetto capofila che sarà il solo interlocutore del Dipartimento e destinatario del contributo. Se la richiesta viene ammessa a finanziamento, la costituzione dell'ATS deve essere formalizzata e inoltrata tramite Pec all'indirizzo progettisport@pec.governo.it.

SPESE AMMISSIBILI: sono ammissibili le spese che siano: effettive, coerenti, riferibili, comprovabili, tracciabili, contenute nei limiti autorizzati e solo se sostenute dopo la stipula della Convenzione tra il Dipartimento per lo sport e il soggetto beneficiario.

SCADENZE: Le richieste di contributo devono essere complete e corredate di tutti gli allegati richiesti dal bando e devono pervenire entro il 31 dicembre 2022 all'indirizzo progettisport@pec.governo.it, almeno 15 giorni prima della data di inizio dell'evento.

[Link al bando](#)



AVVISO PUBBLICO
PER PROPOSTE DI INIZIATIVE A SUPPORTO DELL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA
NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE – Vettore
“CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ”

Scadenza entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso

OGGETTO: Con questo avviso pubblico il Ministero della Transizione Ecologica raccoglie proposte progettuali per iniziative che promuovono l'attuazione della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alla promozione della cultura per la sostenibilità.

BENEFICIARI: Sono ammessi a contributo gli enti e le organizzazioni no profit costituiti in forma di associazioni, fondazioni o università che, nello svolgimento delle loro attività dedicate a temi connessi allo sviluppo sostenibile, non abbiano fini di lucro in via prevalente.

Il soggetto proponente deve possedere almeno uno dei seguenti requisiti: (1) aver organizzato con continuità eventi pubblici di livello nazionale dedicati ai temi dell'Agenda 2030 e della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile negli ultimi tre anni; (2) aver realizzato studi, analisi e pubblicazioni in materia di sviluppo sostenibile; (3) aver promosso la partecipazione e il confronto multi-attoriale tra istituzioni, società civile, impresa e ricerca. Ogni soggetto può presentare una sola proposta progettuale, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente.

DOTAZIONE FINANZIARIA: La dotazione finanziaria ammonta a 480.000,00 Euro, prevedendo un importo concedibile a ciascuna proposta non inferiore a 30.000,00 e non superiore a 150.000,00 Euro. Per ogni proposta è previsto un finanziamento pari all'85% dell'intero ammontare dei costi sostenuti. Per le proposte che hanno durata pari/inferiore a 6 mesi, l'importo verrà liquidato in un'unica tranches al termine delle attività; per le proposte con una durata superiore ai 6 mesi si prevedono due tranches di cui la prima sarà erogata dietro presentazione di un SAL relativo ai primi quattro mesi di attività, la seconda a saldo entro 60 giorni dalla conclusione delle attività. Ai fini dell'erogazione del contributo le iniziative dovranno essere realizzate raggiungendo gli obiettivi dichiarati.

ATTIVITA' FINANZIABILI: alla concessione del contributo sono ammissibili tre categorie di intervento: (1) programmazione e realizzazione di eventi e rassegne dedicati ai temi dello sviluppo sostenibile; (2) pubblicazioni; (3) piattaforme, osservatori e spazi di interazione multi-attoriale.

Ogni proposta deve contenere interventi che riguardino almeno due delle precedenti categorie.

SPESE AMMISSIBILI: Sono ammesse le spese relative a: personale dipendente o esterno, direttamente impiegato nelle iniziative proposte; noleggio attrezzature; stampa e pubblicazione; materiale informativo; organizzazione di eventi di sensibilizzazione; IVA solo se non sia recuperabile dal beneficiario del contributo. Le spese sono sostenibili se quietanze e devono tutte essere documentate.

SCADENZE: Le proposte progettuali dovranno pervenire entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e verranno valutate procedendo prima a una valutazione di ammissibilità e successivamente a una valutazione tecnica e definizione delle graduatorie nel rispetto di quattro criteri di valutazione: (1) coerenza interna della proposta; (2) contributo all'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo sostenibile; (3) dimensione territoriale delle iniziative; (4) coinvolgimento multi-attoriale.

[Link al bando](#)



BANDO URBAN AWARD SULLA MOBILITA' SOSTENIBILE PER I COMUNI

Scadenza 14 ottobre 2022

BANDO: Avviso "Urban Award" emanato da Viaggi in Bici in collaborazione con ANCI e relativo regolamento per la VI edizione del premio sulla mobilità sostenibile nei Comuni

OBIETTIVI: il premio nasce proprio dall'esigenza di innescare una gara virtuosa tra città, sui progetti di mobilità sostenibile, che possano concretamente portare i cittadini a preferire altri mezzi, lasciando l'automobile in garage. L'Urban Award si pone come obiettivo l'analisi delle progettualità della mobilità sostenibile dei centri urbani. I progetti che potranno essere presi in considerazione, sono quelli in essere, o appena approvati dalle amministrazioni comunali. Non verranno presi in considerazione: idee e/o progetti non in fase di attuazione. Verranno tenute in considerazione anche le attività di comunicazione e sensibilizzazione, da parte dell'amministrazioni di tali progetti, attraverso eventi ed iniziative volte a promuovere l'uso di mobilità integrata.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: Il regolamento e l'application form, sono disponibili ai Comuni italiani sul sito web istituzionale dell'Associazione www.anci.it e sul sito www.urbanaward.it. La candidatura dovrà essere presentata dal Sindaco (o da un suo delegato) e dovrà contenere una descrizione del progetto corredata da materiale fotografico (o video) che consenta alla giuria di valutare l'effettivo beneficio che deriva alla città e ai suoi cittadini, dal progetto presentato.

PREMI: Il 1°, 2° e 3° premio, saranno assegnati ai Comuni che avranno dimostrato di possedere una serie di requisiti quali: la valutazione dell'impatto sul territorio del progetto presentato, l'effettiva fruibilità dei servizi da parte del cittadino, l'abbattimento dell'inquinamento atmosferico (CO2 e altri inquinanti), gli strumenti di comunicazione e sensibilizzazione atti a promuovere l'uso della mobilità sostenibile ecc. Soprattutto questa edizione si focalizzerà sul cambiamento di passo forte del Comune verso la bicicletta e la sua fruizione. Verrà assegnata anche una Menzione Speciale Intesa Sanpaolo e una Menzione Speciale Jobmetoo per progetti con un impatto sociale.

INVITO A PARTECIPARE: Sono ammessi e invitati a partecipare - dagli uffici dell'ANCI coadiuvati da Viagginbici.com - tutti i Comuni italiani; sarà possibile partecipare all'Award, semplicemente compilando l'application form, allegandovi foto e video o qualsiasi altro materiale in formato digitale.

Il materiale dovrà essere in lingua italiana e dovrà pervenire alla mail urban@viagginbici.com come termine massimo entro il 14 Ottobre 2022. I materiali più pesanti (foto/video) possono essere trasmessi alla medesima mail in modalità we transfer (<https://wetransfer.com/>). Chi sottoscriverà e invierà il form, accetterà automaticamente il presente regolamento in ogni sua parte e, si sottometterà al giudizio insindacabile della Giuria.

PROCLAMAZIONE: La proclamazione dei vincitori avverrà, salvo diverse comunicazioni ed imprevisti legati al Covid, a Bergamo all'Assemblea Generale di Anci tra l'8 e il 10 Novembre 2022, alla presenza della stampa, dei membri della giuria che vorranno intervenire e del pubblico accreditato. Al vincitore del Primo Premio, verranno regalate da Ancma delle biciclette.

[Link al bando](#)



FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO A FAVORE DEI 19 COMUNI COSTIERI PER INTERVENTI EFFETTUATI NEL 2021 VOLTI A FAVORIRE LA SICUREZZA, ACCESSIBILITÀ E LA FRUIZIONE DELLE SPIAGGE LIBERE, NONCHÉ CONTRASTARE IL COVID-19.

Scadenza 07 ottobre 2022

BANDO: Avviso emanato dalla Regione Abruzzo per l'erogazione delle Risorse Finanziarie in favore dei 19 Comuni Costieri per interventi effettuati nell'annualità 2021 volti a favorire la messa in sicurezza, l'accessibilità e la fruizione delle spiagge libere, nonché contrastare l'emergenza epidemiologica da virus Covid-19.

FINALITÀ: Gli interventi finanziari del presente avviso hanno lo scopo di consentire ai 19 Comuni della costa abruzzese il rimborso, previa rendicontazione, delle spese sostenute per porre in essere le opportune azioni, nel corso della stagione balneare 2021, finalizzate alla sicurezza della balneazione ed alla prevenzione sanitaria in merito all'emergenza Covid-19 nel rispetto dei D.P.C.M. e delle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo nn. 62/20 e 69/20 per la gestione delle spiagge libere fruibili per l'intera collettività.

DOTAZIONE FINANZIARIA: la dotazione finanziaria complessiva è a valere sulle nuove assegnazioni FSC 2014-2020 ex CIPESS49/2021 per un totale pari ad € 700.000,00. Il limite massimo dell'erogazione concedibile per ogni singolo Comune costiero è individuato nella tabella del bando.

DESTINATARI: Possono presentare richiesta di assegnazione delle risorse di cui ai Fondi FSC 2014-2020 ex CIPESS49/2021 i 19 Comuni costieri della Regione Abruzzo.

LINEE GENERALI DELLE AZIONI: La tipologia delle azioni realizzate nell'anno 2021 per le quali è possibile presentare istanza di rimborso, è costituita dalle seguenti attività:

- comunicazione e promozione finalizzate a garantire misure di sicurezza per l'uso e la fruizione delle spiagge libere in regime Covid-19 e specificatamente presso le spiagge, il lungomare e nei punti di arrivo e/o smistamento dell'utenza balneare (terminal, stazioni, parcheggi ecc.);
- supporti ombrelloni e/o sistemi di identificazione della postazione ombrellone;
- pulizia/sanificazione delle strutture/accessori delle spiagge libere;
- individuazione dei percorsi/segnaletica per ingresso/uscita delle spiagge libere e per la movimentazione all'interno di esse (cartelli, segnaletica, transenne, diffusione fonetica, ecc.);
- strutture per la delimitazione, contenimento e di irreggimentazione della folla (transenne, barriere, pali, cordame);
- apparati di comunicazione e controllo (computer portatili, smartphone, APR, fotocamere, telecamere, droni, etc.);
- veicoli idonei al transito sull'arenile (quad, e-bike, fat bikes, veicoli similari);
- personale di sorveglianza e loro equipaggiamento vestiario (agenti di polizia locale stagionali dedicati alla sorveglianza delle spiagge, associazioni che prestino assistenza all'utenza, "Stewart di spiaggia");
- strutture di servizio a spazi comuni (w.c. chimici, passerelle, ecc.).

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: Le richieste di assegnazione delle risorse di cui ai Fondi FSC 2014-2020 ex CIPESS49/2021 dovranno contenere:

- domanda di rimborso sottoscritta digitalmente dal Sindaco del Comune, o suo delegato ai sensi di legge, recante la specifica indicazione delle azioni effettuate nell'anno 2021, di cui all'articolo 4;
- dichiarazione asseverata del Sindaco del Comune, o suo delegato ai sensi di legge, attestante la finalità della spesa sostenuta connessa agli INTERVENTI EFFETTUATI NELL'ANNUALITÀ 2021 VOLTI A FAVORIRE LA MESSA

IN SICUREZZA L'ACCESSIBILITÀ E LA FRUIZIONE DELLE SPIAGGE LIBERE NONCHÉ CONTRASTARE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID-19;

- documentazione dimostrativa della spesa sostenuta nell'annualità 2021 di cui alla Dichiarazione Asseverata che precede, ovvero Determina di impegno di spesa e liquidazione, completa di fattura e relativi allegati DURC, copia del mandato di pagamento e quietanza di pagamento riferito ad ogni singola spesa ritenuta congrua;
- elenco riepilogativo della documentazione prodotta e allegata all'istanza, con indicazione dell'ammontare dell'importo richiesto per ciascuna voce di spesa di cui all'art.4, in duplice copia (in formato pdf firmata digitalmente dal Sindaco del Comune, o suo delegato ai sensi di legge ed in formato Excel);
- comunicazione del conto corrente bancario dedicato su cui effettuare i versamenti.

TERMINI E MODALITÀ: Le domande di rimborso dovranno essere presentate entro il 30° giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A. L'avviso verrà pubblicato altresì sul sito web della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it) nella sezione "Avvisi".

2. La domanda dovrà essere sottoscritta dal Sindaco in formato digitale ed inviata alla Regione Abruzzo – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio, trasmessa mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo dpc032@pec.regione.abruzzo.it. Nell'oggetto della domanda e della pec dovrà essere apposta la seguente dicitura "RICHIESTA EROGAZIONE RISORSE AI COMUNI COSTIERI della Regione Abruzzo annualità 2021 - CIPES N°49/2021".

3. Non saranno ammesse domande di rimborso inviate con modalità differenti da quella indicata.

[Link al bando](#)



BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER ATTRARRE FLUSSI TURISTICI

FINALITÀ: captare nuovi gruppi di turisti che soggiornano presso le strutture ricettive, condotte sotto forma di impresa (Alberghi, Agriturismo, Villaggi turistici, Residence) della provincia di L'Aquila e Teramo. A tal fine l'Ente camerale prevede uno stanziamento complessivo, per l'anno 2022, di € 180.000,00 destinati all'erogazione di contributi per l'organizzazione di soggiorni presso le strutture ricettive succitate.

BENEFICIARI: i tour operator, le agenzie di viaggio, le scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, le associazioni Onlus, i Cral aziendali, i circoli ricreativi, i circoli culturali, le fondazioni, le organizzazioni turistiche senza scopo di lucro, organizzazioni che promuovono il turismo accessibile, le associazioni di pensionati, le associazioni sportive dilettantistiche e le società sportive, i gruppi di turismo sociale organizzati dai comuni o dalle organizzazioni professionali, le parrocchie, DMC (Destination Management Company) PMC (Product Management Company). Le associazioni sportive dilettantistiche e le società sportive non possono accedere ai finanziamenti previsti dal presente bando per pernottamenti connessi con la partecipazione ad eventi sportivi previsti in calendari di campionati federali o programmati/organizzati dalle federazioni, sia riferiti ad attività agonistica che amatoriale. Sono altresì escluse le iniziative realizzate da partiti politici. I gruppi di partecipanti devono essere formati da almeno 25 persone, di qualsiasi nazionalità.

DURATA DEL SOGGIORNO E PERIODI DI VALIDITÀ: la durata minima del soggiorno è di 3 pernottamenti consecutivi in una o più strutture ricettive. Le agevolazioni sono riferite a periodi di bassa stagionalità per tutti i comuni, con esclusione dei comuni capoluogo di provincia di L'Aquila e Teramo, come segue: dal 1 ottobre al 21 dicembre dal 7 gennaio* al 15 giugno * per i comuni di montagna sedi di comprensori sciistici la data del 7 gennaio è posticipata al 15 aprile. Per i comuni capoluogo di L'Aquila e Teramo le istanze sono valide per tutti i periodi dell'anno.

AGEVOLAZIONI: per ogni istanza ammessa al contributo sarà erogata la somma di € 30,00 a partecipante, per un importo minimo complessivo di € 750,00 (€ 30,00 x 25 partecipanti). Servizi Guide/Accompagnatori A parziale rimborso delle eventuali spese sostenute per servizi di accompagnamento resi da guide/accompagnatori riconosciuti dalla Regione Abruzzo e dalle federazioni/associazioni di livello nazionale è riconosciuto un contributo pari al 50% delle spese sostenute, comprovate da idonei documenti giustificativi di spesa. Ciascun soggetto beneficiario potrà presentare nell'arco dell'anno un numero di istanze, anche in strutture ricettive diverse nello stesso periodo e/o in periodi diversi, sino ad un massimo di 300 partecipanti.

SPESE AMMISSIBILI: sono ammissibili le spese relative al soggiorno in strutture ricettive della provincia di L'Aquila e Teramo (pernottamento, mezza pensione, pensione completa). Anche le spese sostenute per i servizi di accompagnamento turistico, devono essere giustificate da idonei documenti quali fatture e/o ricevute, con relativi giustificativi di pagamento (bonifici, assegni, carte di credito/bancomat). E' escluso il pagamento in contanti.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: le domande di contributo, redatte sulla base del modulo allegato al presente Bando, dovranno essere presentate alla Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata: cciaa@cameragransasso.legalmail.it, a partire dalla data di pubblicazione del Bando sul sito camerale almeno 7 giorni prima dell'inizio del soggiorno, pena esclusione. Nella domanda, da redigere secondo lo schema allegato (Allegato 1), devono comunque essere indicate:

- la natura giuridica del soggetto richiedente corredata da copia dell'atto costitutivo/statuto e/o codice fiscale;
- la data di arrivo e di partenza del gruppo;

- la località e la struttura/e ricettiva prescelta per il soggiorno;
- il numero dei partecipanti.

Entro 5 giorni dalla fine del soggiorno, dovrà essere inviata alla Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia, pena esclusione dal contributo, la dichiarazione di cui all'Allegato 2. Nel caso in cui i fondi disponibili per il finanziamento dell'iniziativa siano esauriti, l'Ente camerale comunicherà tempestivamente la non ammissione al contributo.

ESAME DELLE DOMANDE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO: le domande di ammissione a contributo pervenute nei termini di cui all'art. 5 saranno esaminate, in ordine cronologico sulla base della data e dell'orario di ricezione della pec da parte della Camera di Commercio. Entro 30 giorni dalla fine del soggiorno, il Soggetto beneficiario deve presentare domanda di liquidazione del contributo concesso. Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. Copia della fattura/e intestata al soggetto beneficiario, rilasciata dalla struttura ricettiva dalla quale si possa rilevare data di arrivo, durata del soggiorno, denominazione della struttura ricettiva alberghiera, luogo e numero dei partecipanti, ed importo;
2. Copia del/i bonifico/i ricevuta bancaria, assegni e pagamenti bancomat di cui risulti la movimentazione in estratto conto bancario;
3. Dichiarazione rilasciata dalla struttura ricettiva che confermi l'erogazione dei servizi e ne dichiari l'avvenuto pagamento;
4. Elenco dei soggetti pernottanti con indicazione del numero di pernottamenti effettuati, sottoscritto dal rappresentante della struttura ricettiva e dal rappresentante del "Soggetto beneficiario";
5. Fotocopia documento d'identità del titolare o legale rappresentate;
6. Numero di matricola INPS per la richiesta del DURC o dichiarazione attestante la non iscrizione all'INPS.

[Link al bando](#)



GAL TERRE D'ABRUZZO "INVESTIMENTI NEL SETTORE DELL'AGROALIMENTARE TRADIZIONALE LOCALE E DELL'ARTIGIANATO"

Scadenza 14 novembre 2022

AVVISO PUBBLICO: GAL Terre d'Abruzzo – PSR Abruzzo 2014-2022 – Piano di Sviluppo Locale – Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER” – Sotto intervento 19.2.1.1.3

LOCALIZZAZIONE: Gli investimenti delle 4 Linee intervento A, B, C, D-Start up, dovranno essere realizzati sul territorio interessato dal PSL del GAL Terre D'Abruzzo rappresentati nell'allegato al presente bando (Allegato 1)

BENEFICIARI: Le 4 Linee intervento A, B, C, D-Start up, sono riservate alle seguenti tipologie di:

“**linea intervento a**”: Imprenditori agricoli e imprese agricole iscritti al Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio.

“**linea intervento b**”: Microimprese o piccole imprese (come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione) iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio, che esercitano attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del TFUE esclusi i prodotti della pesca.

“**linea intervento c**”: Microimprese o piccole imprese (come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione) iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio, che esercitano attività di commercializzazione di prodotti alimentari e bevande.

“**linea intervento d-start up**”: Microimprese o piccole imprese (come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione) iscritte al Registro delle Imprese, tenuto dalle Camere di Commercio, dopo il 01/01/2021, che esercitano attività di trasformazione o commercializzazione di prodotti alimentari e bevande.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ:

- il richiedente deve essere iscritto all'Anagrafe SIAN con una posizione validata da un Fascicolo Aziendale gestito tramite un CAA;
- il richiedente deve avere la sede legale o le sedi operative all'interno del territorio del GAL;
- gli interventi devono essere localizzati nelle aree previste dall'avviso pubblico;
- Se il soggetto richiedente è una società, la durata dell'atto costitutivo deve consentire il rispetto dell'impegno del vincolo di destinazione d'uso e della non alienabilità della durata di 5 anni;
- Il soggetto richiedente deve possedere un diritto reale o personale di godimento della proprietà sulla quale insiste l'investimento materiale, che consente il rispetto dell'impegno del vincolo di destinazione d'uso e della non alienabilità della durata di 5 anni;
- Gli interventi di natura edile sull'immobile, nel caso di beni non di proprietà, devono essere autorizzati per iscritto dal proprietario;
- Le proprietà oggetto di investimenti devono essere presenti sul Fascicolo Aziendale del soggetto richiedente;
- Ciascun soggetto richiedente potrà presentare una sola domanda di sostegno e per una sola Linea intervento.
- Il soggetto richiedente presenta un Piano Investimenti Aziendali (di seguito PIA) secondo lo schema dell'Allegato 2;
- Se il soggetto richiedente è una società, il Piano Investimenti Aziendali (PIA) e il relativo impegno finanziario devono essere approvati con deliberazione dell'organo decisionale competente;
- Gli investimenti per i quali si richiede il contributo non possono essere oggetto di altri contributi;
- Il contributo minimo richiedibile è superiore a 5.000,00 Euro;
- Il punteggio minimo auto dichiarato è uguale o superiore al 30% di quello massimo attribuibile.

INTERVENTI:

linea intervento a - Investimenti materiali ed immateriali nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria.

linea intervento b - Investimenti materiali o immateriali che riguardano la trasformazione di prodotti agricoli e la commercializzazione di prodotti agricoli.

linea intervento c - Investimenti materiali ed immateriali finalizzati alla realizzazione o sviluppo di esercizi commerciali che promuovono e vendono prodotti agroalimentari tradizionali del territorio.

linea intervento d-start up - Investimenti materiali ed immateriali realizzati da Start up finalizzati alla realizzazione o sviluppo di laboratori di trasformazione o punti vendita di prodotti agroalimentari tradizionali del territorio.

SPESE AMMISSIBILI:

costruzione o miglioramento di beni immobili e delle loro aree pertinenziali, funzionali alla realizzazione del progetto presentato;

- acquisto di macchinari e attrezzature, compresa la relativa impiantistica, funzionali alla realizzazione del progetto presentato;

- acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali, funzionali alla realizzazione del progetto presentato;

- spese generali collegate agli investimenti di cui ai punti precedenti nel limite massimo del 4%, elevato al 8% in presenza di lavori edili, comprensivo delle spese tecniche.

CRITERI DI SELEZIONE:

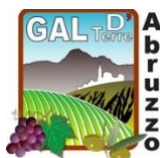
Adesione a reti e filiere costituite e riconosciute dal GAL	Max 10 punti
Natura mutualistica	Max 10 punti
Localizzazione degli interventi nelle aree rurali, con problemi di sviluppo	Max 10 punti
Interventi localizzati nei territori montani di cui all'art. 32 del reg. 1305/2013	Max 10 punti
Coerenza e Inerenza degli interventi con i progetti dei CPT o delle Filiere Corte	Max 40 punti
Natura degli Interventi	Max 10 punti
Condizione soggettiva	Max 10 punti

AGEVOLAZIONE: Il sostegno consiste in un contributo a fondo perduto, calcolato in termini percentuali sulla spesa ammissibile sostenuta dal beneficiario. Ove previsto dai Regolamenti UE il sostegno sarà concesso in regime “de minimis”. Le percentuali di sostegno stabilite per le quattro linee di intervento sono:

- “Linea di Intervento A”: 40% dei costi dell’investimento ammissibili. Il sostegno può raggiungere il 60% dei costi dell’investimento ammissibili nei seguenti casi previsti dall’Allegato II del Reg. 1305/2013:
 - se il beneficiario è un “giovane agricoltore” come definito dall’art. 2 del Reg. UE 1305/2013 o che si sia già insediato durante i cinque anni precedenti la domanda di sostegno;
 - per soggetti operanti in zone soggette ai vincoli di cui all’art. 32 del Reg. UE 1305/2013 (Allegato 5).
 L’entità massima del contributo concedibile è pari ad € 50.000,00.
- “Linea di Intervento B”: 40% dei costi dell’investimento ammissibili. L’entità massima del contributo concedibile è pari ad € 50.000,00.
- “Linea di Intervento C”: 40% dei costi dell’investimento ammissibili e sarà concesso in regime “de minimis” (Regolamento Ue n. 1407/ 2013). L’entità massima del contributo concedibile è pari ad € 50.000,00.
- “Linea di Intervento D-start-up”: 40% dei costi dell’investimento ammissibili e sarà concesso in regime “de minimis” (Regolamento Ue n. 1407/ 2013). L’entità massima del contributo concedibile è pari ad € 50.000,00.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: Le domande, a pena di irricevibilità, dovranno essere presentate tramite portale SIAN.

[Link al bando](#)



BANDO GAL TERRE D'ABRUZZO "VALORIZZAZIONE DEL POTENZIALE PRODUTTIVO DELL'AREA"

Scadenza 14 novembre 2022

AVVISO PUBBLICO: GAL Terre d'Abruzzo – PSR Abruzzo 2014-2022 – Piano di Sviluppo Locale – Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER” – Sotto intervento 19.2.1.3.2

LOCALIZZAZIONE:

linea di intervento a: Gli interventi della Linea intervento A devono essere realizzati nelle aree boscate ricadenti nel territorio interessato dal PSL 2014-2022 del GAL (Allegato 1);

linee di intervento b,c,d-start-up: Gli interventi devono essere realizzati nel territorio interessato dal PSL 2014-2022 del GAL (Allegato 1).

BENEFICIARI: Le 4 Linee intervento A, B, C, D-Start up, sono riservate alle seguenti tipologie di “Linea intervento A”: Enti Pubblici conduttori di superfici forestali e Consorzi forestali conduttori di superfici forestali, con posizione aperta nel Repertorio economico e amministrativo (REA).

“Linea intervento B”: Enti pubblici e Associazioni senza fini di lucro, con posizione aperta nel Repertorio economico e amministrativo (REA).

“Linea intervento C”: Microimprese o piccole imprese (come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione) con posizione aperta nel Repertorio economico e amministrativo (REA) e che esercitano attività inerenti la categoria di intervento.

“Linea intervento D-Start up”: Microimprese o piccole imprese (come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione) iscritte al Registro delle Imprese, tenuto dalle Camere di Commercio, dopo il 01/01/2021 e che esercitano attività inerenti la categoria di intervento.

INTERVENTI:

linea intervento a - Valorizzazione degli ecosistemi forestali attraverso interventi materiali ed immateriali, improduttivi e non generatori di entrate, volti a favorire la libera fruizione pubblica del bosco. Le 4 categorie di interventi finanziabili nella presente Linea intervento A sono di seguito elencate:

A.1 Realizzazione o ripristino di sentieri, di itinerari e percorsi, di parchi tematici nel bosco.

A.2 Realizzazione o ripristino di piazzole di sosta, di aree picnic, di punti di informazione o di osservazione, centri servizi.

A.3 Ristrutturazione di bivacchi e rifugi forestali.

A.4 Riqualficazione e rinaturalizzazione dei corsi e punti d'acqua, compreso il ripristino di fontanili.

Tutti gli interventi della Linea intervento A devono essere realizzati in aree boscate e tutti gli asset realizzati devono essere liberamente accessibili al pubblico, non a pagamento.

linea intervento b - Sviluppo dell'offerta turistica di prodotto e/o di destinazione attraverso interventi materiali ed immateriali improduttivi e non generatori di entrate. Le 4 categorie di interventi finanziabili nella presente Linea intervento B sono di seguito elencati:

B.1 Miglioramento della segnaletica e cartellonistica turistica.

B.2 Realizzazione di itinerari, cammini e percorsi turistici, di parchi tematici.

B.3 Realizzazione di nuovi attrattori turistici: spazi espositivi, centri servizi per il turismo attivo e outdoor, punti di informazione e assistenza turistica, laboratori culturali e ricreativi.

B.4 Ristrutturazione di bivacchi e rifugi in montagna.

Tutti gli asset realizzati nell'ambito della Linea intervento B devono essere liberamente accessibili al pubblico, non a pagamento.

linea intervento c - Sviluppo dell'offerta turistica di prodotto e/o di destinazione attraverso interventi materiali ed immateriali generatori di entrate. Le 4 categorie di interventi finanziabili nella presente Linea intervento C sono di seguito elencati:

- C.1 Realizzazione e gestione di itinerari, cammini e percorsi turistici, di parchi tematici.
- C.2 Sviluppo e gestione di luoghi attrattori turistici (asset culturali, naturali, turistico-sportivo).
- C.3 Sviluppo di attività di noleggio di attrezzatura sportiva e ricreativa.
- C.4 Sviluppo di attività di servizi e assistenza al turista.

LINEA INTERVENTO D-START UP - Sviluppo dell'offerta turistica di prodotto e/o di destinazione attraverso interventi materiali ed immateriali generatori di entrate, realizzati da Start up. Le 4 categorie di interventi finanziabili nella presente Linea intervento D-Start up sono di seguito elencati:

- D.1 Realizzazione e gestione di itinerari, cammini e percorsi turistici, di parchi tematici.
- D.2 Sviluppo e gestione di luoghi attrattori turistici (asset culturali, naturali, turistico-sportivo).
- D.3 Sviluppo di attività di noleggio di attrezzatura sportiva e ricreativa.
- D.4 Sviluppo di attività di servizi e assistenza al turista.

SPESE AMMISSIBILI:

per la linea a:

- realizzazione e ripristino di infrastrutture di servizio per favorire la fruizione pubblica del bosco, come sentieristica e accessi secondari, cartellonistica e segnaletica informativa, piccole strutture ricreative, rifugi, punti informazione o di osservazione;
- costruzione o miglioramento di beni immobili;
- costruzione o ripristino di elementi naturali presenti nei boschi compresa la riqualificazione dei punti d'acqua;
- acquisto di arredi per aree boschive, macchinari, attrezzature, compresa la relativa impiantistica, funzionali alla realizzazione del progetto presentato;
- acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze e diritti d'autore;
- costi generali collegati alle spese di cui punti precedenti, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica, compresi studi di fattibilità, nel limite massimo del 6%.

per le linee b,c,d-start-up:

- costruzione o miglioramento di beni immobili e delle loro aree pertinenti, funzionali alla realizzazione del progetto presentato;
- acquisto di arredi, cartellonistica e segnaletica informativa, macchinari e attrezzature, compresa la relativa impiantistica, funzionali alla realizzazione del progetto presentato;
- investimenti immateriali (acquisizione o sviluppo di applicazioni e software, siti internet, acquisizione licenze), funzionali alla realizzazione del progetto presentato;
- costi generali collegati alle spese di cui punti precedenti, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica, compresi studi di fattibilità, nel limite massimo del 4%, elevato al 8% in presenza di lavori edili.

AGEVOLAZIONE: Il sostegno consiste in un contributo a fondo perduto, calcolato in termini percentuali sulla spesa ammissibile sostenuta dal beneficiario. Ove previsto dai Regolamenti UE il sostegno sarà concesso in regime "de minimis". Le percentuali di sostegno stabilite per le quattro linee di intervento sono:

- "Linee di Intervento A,B": Il Sostegno pubblico massimo concedibile per le Linee intervento A e B non potrà superare il 100% dei costi ammissibili. L'entità massima del contributo concedibile è pari ad € 80.000,00.
- "Linee di Intervento C,D-start-up": il sostegno pubblico per le Linee intervento C e D-Start up non potrà superare il 50% dei costi ammissibili e sarà concesso in regime "de minimis" (Regolamento UE n. 1407/2013). L'entità massima del contributo concedibile è pari ad € 50.000,00.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: Le domande, a pena di irricevibilità, dovranno essere presentate tramite portale SIAN.

[Link al bando](#)



CRESCO AWARD – SODALITAS PER CITTÀ SOSTENIBILI

Scadenza 04 ottobre 2022

OGGETTO: Partecipando a questo bando gli Enti hanno di valorizzare lo sviluppo sostenibile del proprio territorio in coerenza con le tematiche degli SDGs, ovvero i 17 obiettivi di sostenibilità previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per uno sviluppo sostenibile nelle dimensioni ambientale, economica e sociale.

Cresco Award è un'iniziativa di Fondazione Sodalitas in partnership con aziende impegnate nella sostenibilità (Bureau Veritas, CQY, Confida, Enel, FedEx, Gedeon Richter, Intesa Sanpaolo, KPMG, Lexmark, Mapei, Pirelli, Poste Italiane, Saint Gobain, Solvay, Life Augmented), in collaborazione con ANCI e con il patrocinio di Commissione Europea, Ministero della Transizione ecologica e Conferenza delle Regioni e Province autonome.

BENEFICIARI: Possono partecipare a Cresco Award i Comuni, le Province / Città metropolitane, le Unioni/raggruppamenti di Comuni, le Comunità montane.

ATTIVITA' FINANZIABILI: gli Enti citati possono proporre progetti in fase di sviluppo/realizzazione, conclusi recentemente o progetti già presentati ma con significativi sviluppi, che soddisfino gli obiettivi di sviluppo sostenibile: eliminare ogni forma di povertà, raggiungere la sicurezza alimentare e migliorare la nutrizione, assicurare salute e benessere, fornire un'educazione di qualità, raggiungere l'uguaglianza di genere, garantire la disponibilità e gestione delle acque e delle strutture igienico-sanitarie, assicurare l'accesso a sistemi di energia economici e sostenibili, incentivare la crescita economica inclusiva e sostenibile, costruire infrastrutture resilienti, ridurre l'ineguaglianza, garantire modelli sostenibili di produzione e consumo, combattere il cambiamento climatico, conservare i mari, gli oceani e le risorse marine, favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, promuovere società pacifiche e inclusive, rafforzare il partenariato per lo sviluppo sostenibile.

I progetti accettati saranno valutati da Commissioni in base a quattro criteri: rilevanza per il territorio/comunità, efficacia, coinvolgimento della comunità, misurabilità. La giuria, presieduta dal Rettore del Politecnico di Milano, è composta da Assolombarda, Global compact network Italia, Politecnico di Milano, SDA Bocconi, Università Commerciale Bocconi e Università degli Studi di Milano.

I riconoscimenti della Fondazione Sodalitas saranno assegnati in base a cinque classi demografiche. Sarà la giuria a designare i vincitori nelle rispettive classi.

SCADENZE: La presentazione dei progetti è consentita dalle 10.00 del 5 luglio alle 23.59 del 4 ottobre 2022 dopo previa registrazione sulla piattaforma Idea 360.

[Link al bando](#)

EVENTI

EVENTI INTERREG EUROMED

08 settembre – 06 ottobre 2022

PAGINA EVENTO

SETT. EUROPEA DELLO SPORT

Dal 23 al 30 settembre 2022

PAGINA EVENTO

SETT. EUROPEA ENERGIA SOSTENIBILE (EUSEW)

Dal 26 al 30 settembre 2022

PAGINA EVENTO

GIORNATE EUROPEE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE

Il 28 e il 29 settembre 2022

PAGINA EVENTO

SETT. EUROPEA DELLO SPAZIO

Dal 03 al 06 ottobre 2022 iscrizione entro il 02 ottobre 2022

PAGINA EVENTO

20° SETT. EUROPEA DELLE REGIONI E DELLE CITTÀ (#EUREGIONSWEEK)

Dal 10 al 13 ottobre 2022

PAGINA EVENTO

SETT. EUROPEA DELLA PROGRAMMAZIONE

Dall'08 al 23 ottobre 2022

PAGINA EVENTO

ERASMUSDAYS 2022

Dal 13 al 15 ottobre 2022

PAGINA EVENTO

INTERREG ITALIA-CROAZIA\PRESE DEL NUOVO PROGRAMMA 2021-2027

Dal 24 al 25 ottobre 2022

PAGINA EVENTO

SETT. EUROPEA PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUL LAVORO 2022

Dal 24 al 28 ottobre 2022

PAGINA EVENTO

15a CONFERENZA EUROPEA SULLA SALUTE PUBBLICA 2022

Dal 09 al 12 novembre 2022

PAGINA EVENTO

SETT. EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI

Dal 19 al 27 novembre 2022

PAGINA EVENTO

XXXIX ASSEMBLEA ANNUALE DELL'ANCI

Dal 22 al 24 novembre 2022

PAGINA EVENTO

FORUM DELLE CITTÀ 2023 - INSIEME PER CITTÀ VERDI E GIUSTE

Dal 16 al 17 marzo 2023

PAGINA EVENTO